



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1148 del 21/05/2019

Classifica: 010.18.09

Anno 2019

(6964614)

<i>Oggetto</i>	S.R. 69 VARIANTE IN RIVA DESTRA D'ARNO PIAN DI RONA LOTTO 1 - DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' AI SENSI DEGLI ART. 49 E 50 DEL D.P.R. 327/01.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

PROANG00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso:

- che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 del 30/07/2013, è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R.n. 327/2001, per la realizzazione della "S.R. 69 variante in riva destra d'Arno s.c. Pian di Rona – scheda regionale 5- Lotti 1 e 3", facendo proprie le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e precisando che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro cinque anni decorrenti dalla data della succitata Deliberazione;
- che è stata effettuata la comunicazione, mediante raccomandata A.R., ai sensi degli articoli 17 comma 2, dell'approvazione del progetto definitivo contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- che in esecuzione della L.R. 22/2015 la competenza alla progettazione e alla realizzazione degli interventi sulle strade regionali è stata trasferita alla Regione Toscana, mentre la LR 47/2016 introducendo l'art. 20 bis alla L.R. 30/2005, ha lasciato la competenza espropriativa alla Città Metropolitana per i procedimenti già avviati;
- che con proprio atto dirigenziale n. 279 del 07/02/2017 è stata decretata l'occupazione d'urgenza in favore della Regione Toscana, quale ente appaltante e beneficiario dell'opera e determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 bis del

D.P.R. 327/2001 degli immobili necessari per la realizzazione della “S.R. 69 variante in riva destra d’Arno s.c. Pian di Rona – scheda regionale 5- Lotto 1”;

- che con atto dirigenziale n. 1691 del 24/07/2018 è stata pronunciata a favore della Regione Toscana, l’espropriazione degli immobili interessati dalla realizzazione della S.R. 69 variante in riva destra d’Arno s.c. Pian di Rona – scheda regionale 5- Lotto 1, siti nel Comune di Reggello;
- che nota inviata via p.e.c. pervenuta al protocollo dell’ente con n. 20284/2019 del 17/04/2019, il R.U.P. Ing. Antonio De Crescenzo, ha comunicato che al fine della utile prosecuzione delle lavorazioni, è necessaria l’emissione del decreto di occupazione temporanea e relativo verbale di immissione in possesso per finalità di cantiere dell’area delle particelle 258 e 262, F. 97 del Comune di Reggello, per una superficie complessiva di 2980,00 mq come individuata nello schema grafico allegato alla suddetta nota, per tutta la durata dei lavori stimata in 90 giorni di proprietà GRATI ANTONIO;

Vista la relazione di stima dell’indennità provvisoria di occupazione temporanea predisposta dall’ufficio Espropri, prot. n. 1138 del 14/05/2019, nella quale è indicato il bene da occupare temporaneamente e il proprietario quale risulta dai registri catastali, come segue:

GRATI ANTONIO nato a Pontassieve il 21/07/1927 cod fisc GRT NTN 27L21G 8250 proprietà per 1/1.

Foglio di mappa n.97 part. 388 (vigneto D.O.C..zona E valore agricolo € 4,20/mq) da occupare temporaneamente per mq 1640; **part. 386** (seminativo zona E valore agricolo € 1,80/mq) da occupare temporaneamente per mq 1340.

Indennità provvisoria annua di occupazione temporanea € 9.300,00

Indennità di occupazione per 90 giorni € 2.325,00

Considerato che la spesa complessiva prevista per l’occupazione temporanea dell’area è stata calcolata in € 2.325,00 e che tale somma è impegnata con determina dirigenziale n. 936/2019;

Richiamato l’art.49 del D.P.R. n.327 dell’8/06/01 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, che riguarda “l’occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio”;

Precisato:

- che come previsto dall’art.49 del DPR 327/01, questo atto dirigenziale sarà notificato al proprietario del fondo, nelle forme previste dall’art.13 della L.R. 30/05, insieme a un avviso contenente l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora in cui è prevista l’esecuzione dell’ordinanza che dispone l’occupazione temporanea e che, al momento della immissione in possesso, sarà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante; possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;
- che, ai sensi dell’art. 50 del D.P.R. 327/01, nel caso di occupazione di un’area è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell’area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. In caso di mancato accordo tra le parti, dietro istanza di chi interessato, la Commissione Provinciale prevista dall’articolo 41 del sopra citato D.P.R. determina l’indennità e ne dà comunicazione al proprietario, con atto notificato con le forme degli atti processuali civili;

Ritenuto:

- di determinare l’indennità da proporre in base al valore di mercato così come disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 che ha abrogato i commi 2 e 3 dell’art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, occorre applicare per la determinazione dell’indennità di aree non edificabili, ma effettivamente coltivate, il criterio di cui al comma 1 dell’art. 40 del D.P.R. sopra richiamato, mentre per i terreni a destinazione economica diversa da quella agricola occorre applicare il valore venale ricavabile dalla loro destinazione effettiva o secondo legge;

- di dover dar corso all'occupazione temporanea delle aree indicate per 90 giorni salvo eventuali proroghe fino al termine dei lavori in oggetto;

Precisato che il Responsabile Unico del Procedimento della realizzazione dell'opera pubblica è l'Ing. Antonio De Crescenzo Dirigente del Settore Progettazione e realizzazione Viabilità regionale Firenze - Prato della Regione Toscana, il Responsabile della procedura espropriativa, ai sensi dell'art.6, comma 6, del D.P.R. n.327/2001 è il Geometra Francesco Taiti, incaricato della Posizione Organizzativa "Espropri" della Città Metropolitana, mentre il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni che dovrà emanare il provvedimento conclusivo del procedimento ai sensi dell'art.6, comma 7, del D.P.R. n.327/2001 è il sottoscritto Dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri della Città Metropolitana, incaricato con Decreto del Presidente n. 72/2015;

Visto il D.P.R. n.327/2001 e sue successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale n. 30/2005 e successive modifiche;

Visto l'art.107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

D E C R E T A

- di occupare ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, temporaneamente l'immobile, come di seguito elencato, per novanta giorni salvo eventuali proroghe fino al termine dei lavori in oggetto, dando atto che per l'occupazione del medesimo bene, sito in Comune di Reggello è determinata l'indennità annua di occupazione da corrispondere, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, al seguente avente diritto:

GRATI ANTONIO nato a Pontassieve il 21/07/1927 cod fisc GRT NTN 27L21G 8250 proprietà per 1/1.

Foglio di mappa n.97 part. 388 (vigneto D.O.C..zona E valore agricolo € 4,20/mq) da occupare temporaneamente per mq 1640 ; **part. 386** (seminativo zona E valore agricolo € 1,80/mq) da occupare temporaneamente per mq 1340.

Indennità provvisoria annua di occupazione temporanea € 9.300,00

Indennità di occupazione per 90 giorni € 2.325,00

- Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione e la comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario , o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
- Di autorizzare i tecnici Taiti Francesco e Piampiano Stefano, dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, ad effettuare l'immissione in possesso, ed a redigere il contestuale verbale di stato di consistenza del bene immobile sopra indicato. Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sui beni di cui trattasi; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, autorità espropriante.
- Il proprietario del bene immobile assoggettato a procedura di occupazione temporanea, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso, è invitato a comunicare alla Città Metropolitana di Firenze- Ufficio Espropri se condividono la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea come risulta per ciascuna ditta catastale. Tale dichiarazione è irrevocabile.
- Nel caso in cui il proprietario accetti l'indennità offerta, questa sarà liquidata alla scadenza di ogni annualità. Se manca l'accordo sull'indennità, il proprietario o chiunque abbia interesse, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso, possono chiedere la

rideterminazione dell'indennità alla competente commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.

- Ai sensi dell'articolo 20 comma 14 del D.P.R. sopra citato nel caso di rifiuto dell'indennità, la Città Metropolitana di Firenze depositerà presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze la somma offerta.
- Di dare atto che la somma necessaria per il pagamento delle indennità offerta trova copertura finanziaria sul cap. 19113 assunta con Determinazione n. 936/2019;
- Di dare atto che avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 che richiama l'art. 23 della legge 1034/1971, come modificato dall'art. 4 della Legge n. 205/2000, per i giudizi aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti le determinazioni dell'indennità.
- Il presente Atto, a cura del Responsabile della procedura espropriativa, sarà notificato alle ditte catastali interessate unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Firenze 21/05/2019

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”